



Decreto Dirigenziale n. 1 del 25/01/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

PROCEDIMENTO DI AMPLIAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DI GIACIMENTO DI ACQUE TERMO MINERALI DENOMINATO "IL TUFARO" IN COMUNE DI CONTURSI TERME (NA). RIGETTO DELL'ISTANZA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con decreto dirigenziale n. 21 del 17/05/2005 fu rilasciata la concessione di acque termominerali denominata "Il Tufaro", di estensione pari a ettari 00.50.00 circa nel territorio del comune di Contursi Terme (SA), in favore della ditta «Civitas s.r.l.»— C.F. *0242968065* (di seguito: ditta) con sede in Oliveto Citra (SA) alla Via Vignole fino alla data del 16/05/2015;
- b. che con istanza prot. 0294629 del 12/04/2011 e successiva integrazione prot. 0785307 del 18/10/2011, acquisita al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (di seguito: Settore), la ditta ha chiesto l'ampliamento dell'area della concessione;
- c. che in data 18/09/2012 (verbale prot. 0689145 del 21/09/2012) è stato accertato, nel corso del sopralluogo tenuto da funzionari di questo Settore in contraddittorio con il rappresentante legale della ditta, che la stessa ha manomesso le pertinenze minerarie (pozzo e condotte) per utilizzare le acque del giacimento difformemente da quanto assentito con il D.D. 21/2005. In particolare:
 - c.1 ha realizzato una condotta di circa 80 m collegata al pozzo, che alimenta la piscina esterna "Tufarina" e, per caduta, le altre piscine "Selenia", "Helix" e "Arcobaleno", tutte esterne all'area di concessione;
 - c.2 ha realizzato una condotta che, dal boiler ubicato nel locale centrale termica, convoglia le acque verso la piscina "Mefite", anch'essa esterna all'area di concessione.
- d. che il Settore ha comunicato, con nota prot. 0727090 del 05/10/2012 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di ampliamento, già richiamati alla precedente lettera.

RILEVATO che la ditta ha fatto pervenire la nota, assunta al prot. n. 2012.0835227 del 13/11/2012, con cui ha sostenuto, tra l'altro, di ritenersi autorizzata a realizzare le piscine termali ubicate esternamente all'area in concessione, nonché le relative condotte di collegamento con le pertinenze minerarie, atteso che avrebbe trasmesso (in adempimento a quanto prescritto dal D.D. n°21/2005, alla lettera "d", punto X, sub 2) nell'ottobre 2005, un programma dei lavori nel quale avrebbe manifestato la volontà di realizzare un'area parco con piscine termali;

CONSIDERATO che, all'esito delle ulteriori attività istruttorie, tale motivazione è risultata non accoglibile, in quanto il programma dei lavori deve prevedere le modalità secondo le quali può effettuarsi lo sfruttamento del giacimento e in nessun modo può essere in contrasto con quanto prescritto dal provvedimento concessorio; nel caso di specie, la trasmissione del programma dei lavori, della quale peraltro non si ha evidenza nell'archivio del Settore, non può ritenersi sostitutiva dell'acquisizione di una variazione al provvedimento di concessione che invece sarebbe stata necessaria per assentire la realizzazione delle nuove piscine e dei relativi collegamenti con le pertinenze minerarie, previa l'acquisizione di tutti i pareri e le autorizzazioni comunque denominate, di competenza anche di altre autorità amministrative.

RITENUTO di dover conseguentemente rigettare la richiesta di ampliamento della concessione per lo sfruttamento di giacimento di acque termali denominata "Il Tufaro" presentata con istanza prot. 0294629 del 12/04/2011 e successiva integrazione prot. 0785307 del 18/10/2011, dalla società "Civitas s.r.l."

VISTA la Legge Regionale n° 8 del 29/07/2008 *"Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di attuazione della L.R. n° 8/08, n° 10/2010, emanato con D.P.G.R. 95 del 12/04/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nella persona del responsabile della Posizione Organizzativa del Servizio 02 Acque Minerali e Termali e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal dirigente del Settore mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di rigettare la richiesta di ampliamento della concessione mineraria denominata "Il Tufaro", presentata dalla ditta Civitas s.r.l., con nota prot. 0294629 del 12/04/2011 e successiva integrazione prot. 0785307 del 18/10/2011;
2. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di 60 giorni.
3. il presente decreto sarà notificato alla società "Civitas S.R.L." e in copia trasmesso:
 - 3.1. all'Assessore Regionale con delega alle Acque Minerali e Termali;
 - 3.2. al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 15;
 - 3.3. al Settore 01 Demanio e Patrimonio dell'Area Generale di Coordinamento 10, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
 - 3.4. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 3.5. al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali;
 - 3.6. al Sindaco del Comune di Contursi Terme (SA), per la pubblicazione all'Albo Comunale;
 - 3.7. all'ASL competente per territorio, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art.37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.

Ing. Sergio Caiazzo